



COMUNE di UZZANO

Provincia di Pistoia

AREA TECNICA
URBANISTICA, LL.PP., AMBIENTE, SUAP e P.M.

Piazza Unità d'Italia n. 1, 51010 Uzzano (PT)
P.I. 00328540471

Tel. 0572.44771 Fax. 0572.452116
www.comune.uzzano.pt.it
pec.comuneuzzano@postecert.it

Determinazione n° 66 .AT in data 21/03/2018

Oggetto: Manutenzione ascensori anno 2018/2021
Impegno di spesa e liquidazione

Il sottoscritto Responsabile dell'Area Tecnica;

Visto il decreto sindacale, con il quale gli è stata affidata la responsabilità dell'Area Tecnica, ai sensi e per gli effetti del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e dell'art. 107 del TUEL 18.08.2000 n. 267;

Considerato:

Che il CENTRO SCOLASTICO "LA PINETA" in Loc. Torricchio, Scuola Elementare Tempo Pieno, la Scuola Secondaria di I° Grado, il Palazzo del Capitano ad Uzzano Castello e la Sede Comunale, sono dotati di un ascensore regolarmente collaudato e funzionante;
Che la manutenzione degli stessi è obbligatoria per legge;

PRESO ATTO

Che è stato pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 10 alla G.U. 19/04/2016, n. 91, il **Decreto Legislativo 18/04/2016, n. 50, recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"**.
Che si tratta del "Nuovo Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture", cioè il provvedimento - attuativo della delega di cui alla L. 11/2016 - con il quale si è provveduto al recepimento delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE in materia di contratti pubblici di appalto e concessione, nonché al riordino complessivo della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, attualmente contenuta nel Codice di cui al D. Leg.vo 163/2006 e nel Regolamento di attuazione di cui al D.P.R. 207/2010.

RILEVATO:

Che il nuovo Decreto Appalti di cui sopra prevede al TITOLO II "QUALIFICAZIONE DELLE STAZIONI APPALTANTI"

Che all'articolo 37 (Aggregazioni e centralizzazione delle committenze) recita quanto segue:

"1. Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza. Per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente, le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'articolo 38."

“2. Salvo quanto previsto al comma 1, per gli acquisti di forniture e servizi di importo superiore a 40.000 euro e inferiore alla soglia di cui all’articolo 35, nonché per gli acquisti di lavori di manutenzione ordinaria d’importo superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro, le stazioni appaltanti in possesso della necessaria qualificazione di cui all’articolo 38 procedono mediante utilizzo autonomo degli strumenti telematici di negoziazione messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate secondo la normativa vigente. In caso di indisponibilità di tali strumenti anche in relazione alle singole categorie merceologiche, le stazioni appaltanti operano ai sensi del comma 3 o procedono mediante lo svolgimento di procedura ordinaria ai sensi del presente codice.”

“3. Le stazioni appaltanti non in possesso della necessaria qualificazione di cui all’articolo 38 procedono all’acquisizione di forniture, servizi e lavori ricorrendo a una centrale di committenza ovvero mediante aggregazione con una o più stazioni appaltanti aventi la necessaria qualifica.”

“4. Se la stazione appaltante è un comune non capoluogo di provincia, fermo restando quanto previsto al comma 1 e al primo periodo del comma 2, procede secondo una delle seguenti modalità:

a) ricorrendo a una centrale di committenza o a soggetti aggregatori qualificati;

b) mediante unioni di comuni costituite e qualificate come centrali di committenza, ovvero associandosi o consorziandosi in centrali di committenza nelle forme previste dall’ordinamento;

c) ricorrendo alla stazione unica appaltante costituita presso gli enti di area vasta ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56.”

Richiamato il “**REGOLAMENTO PER L’ESECUZIONE DEI LAVORI IN ECONOMIA E A TRATTATIVA PRIVATA**” approvato con DCC, ed in particolare il Capo II “La trattativa privata nella realizzazione delle opere pubbliche” articolo 2;

Richiamate le Linee Guida n° 4, di attuazione del D.Lgs. 18/04/2016 n° 50 recanti “**Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici**” approvate dal Consiglio dell’Autorità (ANAC) con delibera n° 1097 del 26/10/2016;

Considerato che per il presente affidamento non si rileva un interesse transfrontaliero, in relazione al modesto importo dei lavori/servizio/fornitura e alla sua prevalente caratteristica di intervento locale e legato alla semplicità dello stesso;

VISTO che per il presente affidamento, prediligendo una procedura semplificata di cui all’articolo 36 del D.LGS. 50/2016 deve comunque garantire l’aderenza ai “**PRINCIPI COMUNI**” di cui al punto 2.2 delle sopracitate Linee Guida;

CONSIDERATO che in particolare il punto 2.3 delle Linee Guida (n°4) invita le stazioni appaltanti a tenere “**conto delle realtà imprenditoriali di minori dimensioni, fissando requisiti di partecipazione e criteri di valutazione che, senza rinunciare al livello qualitativo delle prestazioni, consentono la partecipazione anche alle micro, piccole e medie imprese, valorizzandone il potenziale**”;

CONSIDERATO che gli affidamenti di servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 35 del DLGS 50/2016 (€uro 209.000,00) ed i lavori di importo pari o inferiore a €uro 1.000.000,00 possono essere aggiudicati, ai sensi dell’articolo 95, comma 4, DLgs. 50/2016, con il criterio del minor prezzo;

RICHIAMATO il modesto importo dei lavori, inferiore ad €uro 40.000,00 iva esclusa e viste le indicazioni di cui al punto 3 delle Linee Guida “**AFFIDAMENTO E L’ESECUZIONE DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE IMPORTO INFERIORE A 40.000,00 EURO**” che recita ai seguenti punti:

3.1 - L’affidamento e l’esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro può avvenire tramite affidamento diretto, adeguatamente motivato, o, per i lavori anche tramite amministrazione diretta di cui all’art. 3, comma 1, let. gggg) del Codice, in conformità all’art. 36, comma 2, d.lgs. 50/2016.

3.2 - I lavori di importo inferiore a 40.000,00 euro, da realizzare in amministrazione diretta, sono individuati dalla stazione appaltante a cura del responsabile unico del procedimento.

Considerato:

Che essendo l'importo inferiore a €. 40.000,00, è stato disposto di procedere all'affidamento mediante la piattaforma START con procedura concorrenziale;

Che le ditte invitate sono le seguenti:

- Giannchini Claudio - Via della Chiesa 11/2 - 55064 Pescaglia (LU) - C.F: GNNCLD68L04E715Y;
- G.S. Ascensori di Ghilarducci Stefano - Via Taranto 12 - 55049 Viareggio - C.F: GHLSFN66A24L833N;
- Domus Elettroimpianti di Andrea Limena - Via San Martino TDL 27 - 55049 Viareggio - C.F: LMNDR88M20L833F;

Che l'unica ditta a presentare offerta è stata "G.S. ASCENSORI DI GHILARDUCCI STEFANO" con sede a Viareggio (LU) – Via Taranto 12 e C.F: GHLSFN66A24L833N con un ribasso sul listino di riferimento del 20%;

Che la gara in oggetto ha durata triennale precisando che i controlli semestrali inizieranno a settembre 2018 concludendosi a marzo 2021;

Dato atto che il CIG che identifica la presente fornitura è **ZDF22C834F**;

Visto:

- 1) Il T.U. sull'ordinamento degli Enti locali approvato con D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e s.m.i. ed in particolare;
- 2) l'articolo 107, l'articolo 147 bis relativo al controllo preventivo sulla regolarità amministrativa e contabile, da esprimersi obbligatoriamente dal Responsabile di Servizio attraverso apposito parere;
- 3) Il D.Lgs. 165 del 30 marzo 2001 e segnatamente l'articolo 4 comma 2);
- 4) Il vigente Regolamento comunale di contabilità, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 51 del 18.11.2002 e s.m.i.;
- 5) La deliberazione di C.C. n. 13 del 19.02.2018, con cui è stato approvato il Bilancio di Previsione per gli esercizi 2018-2020;
- 6) La deliberazione della G.C. n. 06 del 17.02.2017, con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2017/2019;
- 7) L'art. 41 dello Statuto per la parte relativa ai compiti dei Responsabili di Posizione Organizzativa;

DETERMINA

- 1) Di affidare il servizio di cui all'oggetto alla ditta **G.S. ASCENSORI DI GHILARDUCCI STEFANO** con sede a Viareggio (LU) – Via Taranto 12 e C.F: GHLSFN66A24L833N;
- 2) Di impegnare la cifra di € 3.660,00 triennali comprensiva di Iva al 22% per la copertura finanziaria del servizio di manutenzione ascensori comunali, rinviando al prossimo esercizio l'assunzione dell'impegno relativo al primo semestre 2021 per l'importo di €. 732,00;
- 3) Di imputare la spesa derivante dal presente provvedimento come segue:

Capitolo	Codice	Descrizione	Importo
04021.03.0137	49924	Spese diverse scuola elementare – utenze e canoni (2018)	183,00
05011.03.0189	49925	Spese esercizio palazzo del Capitano – Utenze e canoni(2018)	183,00
04021.03.0151	49926	Spese varie scuola medie – utenze e canoni (2018)	183,00
01021.03.003	49927	Spese per utenze uffici comunali (2018)	183,00
04021.03.0137	49928	Spese diverse scuola elementare – utenze e canoni (2019)	366,00
05011.03.0189	49929	Spese esercizio palazzo del Capitano – Utenze e canoni(2019)	366,00
04021.03.0151	49930	Spese varie scuola medie – utenze e canoni (2019)	366,00
01021.03.003	49931	Spese per utenze uffici comunali (2019)	366,00
04021.03.0137	49932	Spese diverse scuola elementare – utenze e canoni (2020)	366,00

05011.03.0189	49933	Spese esercizio palazzo del Capitano – Utenze e canoni(2020)	366,00
04021.03.0151	49934	Spese varie scuola medie – utenze e canoni (2020)	366,00
01021.03.003	49935	Spese per utenze uffici comunali (2020)	366,00
Totale Euro			3660,00

- 4) Di provvedere alla liquidazione e al pagamento dei lavori di cui trattasi previa presentazione di apposite fatture, opportunamente vistate per regolarità e liquidate;
- 5) Di dare atto che, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. – TUEL, il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio", introdotte dai commi 707 e seguenti dell'art. 1 della Legge n. 208/2015 (c.d. Legge di stabilità 2016)."

Per quanto sopra si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza dell'azione amministrativa del presente atto ai sensi dell'articolo 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.

Il presente provvedimento, essendo atto monocratico, ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile, previsto dall'articolo 151, comma 4, del decreto legislativo medesimo attestante la copertura finanziaria.

DICHIARAZIONE REATIVA AI CONFLITTI DI INTERESSE

Il responsabile del Settore, verificato che non sussistono a suo carico situazioni di conflitto di interessi con i destinatari del provvedimento, ai sensi degli artt. 6 e 7 del Codice di comportamento del Comune di Uzzano e dell'articolo 7 del D.P.R. n° 62/2013, procede all'adozione del presente provvedimento.

Copia della presente viene trasmessa:

- all'U.O. Ragioneria
- alla Segreteria per essere inserita nell'Archivio delle "DETERMINAZIONI" atti originali
-

Il Responsabile AREA TECNICA

(Dott. Lorenzo Lenzi)



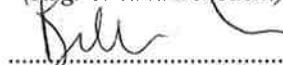
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
Ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile e alla correttezza dell'azione amministrativa del presente atto ai sensi dell'articolo 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Si provvede ad apporre il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa, ai sensi dell'art.151, 4 c, del T.U.E.L., approvato con D.L.gs 18.8.2000 n° 267 e s.m.i.;

Il Responsabile AREA CONTABILE

(Rag. Tiziana Benedetti)



Data... 21/5/18